ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VAL LIONA"
Via San Giovanni Bosco, 4 – 36040 SOSSANO (VI)
Tel. 0444-885284
viic89000e@istruzione.it viic89000e@pec.istruzione.it
Cod. Fisc. 80017550247 Cod. Min. VIIC89000E

Prot. n. 4182/A19

Sossano, 29 settembre 2015

Al Collegio dei docenti
Istituto comprensivo "Val Liona"
Sossano

Allegato all'Atto di indirizzo per le attività della scuola

Il Dirigente Scolastico suggerisce i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti potrà elaborare il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017 – 2018/2019.

L'attività dell'Istituto comprensivo "Val Liona" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2016-2019 al fine di indicare, anche in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e declinati nel Piano di miglioramento, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015 e alla realizzazione della progettualità d'Istituto. Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto "Val Liona" garantisce l'esercizio del diritto degli studenti allo studio, al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una fase ampia e articolata dello sviluppo e della crescita che va dai 3 ai 14 anni, ricca di cambiamenti, trasformazioni e carica anche di problematicità, soprattutto nella fase preadolescenziale, apporta il proprio insostituibile contributo al sereno sviluppo e alla preparazione educativa e culturale di base degli alunni, rendendo possibile la

padronanza e il consolidamento degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, facendo acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi secondari superiori e scelte di vita in funzione del successivo inserimento nel mondo sociale e del lavoro.

Per rispondere a queste finalità il POF triennale della scuola dovra' comprendere:

- ✓ analisi dei bisogni del territorio
- ✓ descrizione dell'utenza dell'Istituto
- ✓ azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- ✓ descrizione degli obiettivi generali specifici della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- ✓ descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze;
- ✓ descrizione delle scelte relativamente all'ampliamento dell'offerta formativa;
- ✓ modalità di collaborazione e raccordo con il territorio.

Ogni attività progettata e realizzata, sia curricolare che aggiuntiva ed extracurricolare, non potrà prescindere dal riferimento alla persona in termini di:

- ✓ scoperta e conoscenza di sé
- ✓ scoperta e conoscenza di sé nella relazione con gli altri
- ✓ maturazione dell'identità personale
- ✓ sviluppo delle potenzialità individuali
- ✓ sviluppo delle diverse forme di intelligenza
- ✓ sviluppo delle capacità di affrontare il cambiamento e il futuro
- ✓ sviluppo delle capacità di espressione, comunicazione e interazione sociale

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun grado di scuola, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- ✓ la realizzazione dell'inclusione per ciascun alunno in modo da creare le condizioni per il successo formativo;
- ✓ il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei, eventualmente anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- ✓ la realizzazione delle attività di orientamento inteso come processo continuo;
- ✓ il potenziamento della conoscenza e dell'uso dei linguaggi non verbali e di tutte le forme espressive, con riferimento anche ai linguaggi multimediali;
- ✓ la padronanza nell'utilizzo delle nuove tecnologie, riferita in particolare alla costruzione del sapere e a un uso critico;
- ✓ il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale;
- ✓ la promozione della motivazione ad apprendere, con l'acquisizione di un metodo di studio efficace nella prospettiva dell'imparare per tutta la vita;
- ✓ una sempre migliore inclusione e integrazione degli alunni disabili, con DSA, BES, stranieri, in situazione di disagio;

- ✓ la ricerca della continuità didattico – educativa, con la realizzazione di un curricolo verticale condiviso e in linea con le nuove Indicazioni ministeriali.

Dovranno inoltre essere previste:

- attivita' di valorizzazione delle eccellenze;
- attivita' di supporto psicologico alle problematiche proprie delle varie fasi della vita degli alunni;
- attivita' di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- a percorsi di tutoring e peer education
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie
- alla realizzazione dell'innovazione digitale, con particolare attenzione anche agli aspetti metodologici e didattici.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività in collaborazione con le Amministrazioni comunali, con le associazioni culturali e sportive, con i servizi, ecc. e la conoscenza dei beni architettonici e naturalistici presenti sul territorio.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto "Val Liona" organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica,

che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e dei vari processi costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Pastrello